



**PETER HANDKE
TORNANO GLI «INSULTI
AL PUBBLICO»**

Sono una definitiva spallata all'idea convenzionale del teatro gli *Insulti al pubblico* di Peter Handke, prima opera composta per la scena nel 1966 dallo scrittore che, con questa sua invettiva, vuole fare i conti con tutto quello che è considerato rappresentazione,

non tanto con l'intenzione di aggredire lo spettatore, semmai ben deciso a rovesciare insieme a lui abitudini e dinamiche sclerotizzate del rito spettacolare. Il testo riappare in una scrupolosa edizione (a cura di Francesco Fiorentino per **Quodlibet**) che

comprende anche altre pièces (se così si possono definire), composte in parallelo ai suoi esordi letterari in anni di violente contestazioni sociali, politiche e culturali. E quelle scosse telluriche entrano prepotentemente in queste composizioni. (A. Au.)

